

ALLEGATO B30

**Relazione descrittiva delle modalità di gestione delle acque meteoriche
ai sensi dell'art. 39 del Piano di Tutela delle Acque
della Regione Veneto**

(Delibera Consiglio Regionale Veneto n.107 del 05 Novembre 2009 e ss.mm.ii.)

Descrizione sistemi di raccolta acque meteoriche

Presso il sito produttivo di via Delle Industrie 10 Fossalta di Piave si individuano le seguenti tipologie di acque meteoriche di dilavamento:

- 1) Acque di dilavamento tetti
- 2) Acque di dilavamento piazzali
- 3) Acque di dilavamento area di depurazione
- 4) Aree verdi

Per la descrizione, si faccia riferimento alla planimetria B19-21.

1) Le acque di dilavamento tetti risultano indistinte dalle restanti acque meteoriche essendo i capannoni costruiti in modo da convogliare le stesse lungo i piloni di sostegno e quindi alla linea di raccolta dei piazzali. I punti di emissione in atmosfera sono in parte convogliati sui tetti ma non vi sono evidenze di superamenti alle emissioni in atmosfera e quindi si ritiene che gli inquinanti eventualmente depositati sui tetti non siano in grado di apportare modifiche quali-quantitative alle acque di dilavamento. Le acque dei tetti, unificate a quelle di dilavamento di una parte dei piazzali vengono convogliate alla condotta fognaria della zona industriale.

2) Le acque di dilavamento piazzali sono divise in 2 linee di recapito. Le acque di dilavamento piazzale circostante il capannone linea 1 sono convogliate alla condotta comunale per le acque bianche congiuntamente alle acque dei tetti. La superficie è completamente impermeabilizzata ed adibita all'esclusivo transito mezzi e parcheggio. Non vi sono soste veicoli per effettuare carico scarico, essendo previsto che tali operazioni siano effettuate in area coperta all'interno del capannone linea 2. La superficie complessiva si stima pari a 2350 mq circa escluso tetti. A tale linea recapitano anche le acque di dilavamento dei tetti del capannone 2. Le acque dei piazzali circostanti il capannone linea 2, anch'esse adibite esclusivamente al transito mezzi e manovra e sono invece convogliate al fossato tombato che recapita comunque al canale Palombetto.

Il piazzale retrostante il capannone (1735 mq), diversamente dalle restanti aree, non è impermeabilizzato ma dotato comunque di linee di raccolta al fossato. Esso è di fatto adibito alla manovra dei mezzi e non vi è alcun stoccaggio materie prime o rifiuti.

- 3) L'area di depurazione è adibita a carico/scarico, depurazione e stoccaggio rifiuti; nell'area si effettuano tutte le movimentazioni dei reagenti di depurazione e dei rifiuti ivi raccolti; tale area di superficie pari a 625 mq circa è completamente impermeabilizzata con platea in cemento e dotata di cordoli alti circa 15 cm per evitare il defluvio delle acque o eventuali spanti.

Tutta l'acqua meteorica raccolta viene inviata alla depurazione.

A tali acque si unisce anche una piccola area di superficie pari a 95 mq circa, antistante la zona compressori, che a mezzo griglia raccoglie le meteoriche e le convoglia alla linea delle acque di lavorazione e quindi alla depurazione.

- 4) Le acque derivanti dalle aree a verde, aventi superficie pari a circa 420 mq, sono disperse nel terreno